

**PIANURA****SAVIGNANO PRONTI DODICI NUOVI ALLOGGI POPOLARI ACER**

**SARANNO** inaugurati sabato mattina a Savignano, in via Lombardia, dodici nuovi alloggi Acer per l'edilizia popolare, pronti per essere occupati dagli aventi diritto secondo graduatoria. Al taglio del nastro saranno presenti anche il presidente della provincia Muzzarelli e il governatore Bonaccini.

# Referendum, Vignola fa scuola Niente quorum per cancellare le delibere

*Nuovo statuto che non ha eguali in Italia. Il Pd: «Follia»*

– VIGNOLA –  
«**IN** TEMA di partecipazione, in Italia non esiste un documento che contenga così tante possibilità per i cittadini di esercitare la democrazia diretta. E non lo dico io, ma esperti in materia come Michelotto e Morrone». L'assessore Monica Maisani, dopo averci lavorato per oltre un anno, presenta così le massicce modifiche allo statuto comunale (approvate martedì in Consiglio, contrario solo il Pd) che introducono diverse novità in fatto di referendum, consultazioni e proposte. Ampliando la facoltà dei cittadini di incidere direttamente sulle singole decisioni – non tutte – di chi li amministra. «Entro l'anno sarà pronto anche il regolamento – continua l'assessore – e lo statuto a quel punto sarà uno strumento attivo. La democrazia diretta è una ginnastica, bisogna allenarsi: stimola i cittadini ad essere più attenti ed informati, a partecipare davvero alla vita della loro città. E nel tempo questa consapevolezza potrà solo crescere».

Nel dettaglio, il ventaglio di strumenti di democrazia diretta prevede ora l'iniziativa popolare – proposta fatta al Consiglio, se la boccia si va a referendum vincolante – il referendum confermativo e quello abrogativo. Ai quali vanno ad aggiungersi la consultazione popolare, chiesta dal Consiglio comunale o dalla giunta, e la scelta partecipata, iter partecipativo proposto dalla gente o dall'amministrazione.

In tutti i casi serve un comitato promotore formato da almeno 20 cittadini e delle firme (arriveranno anche quelle elettroniche):



Il sindaco Smeraldi e Maisani

## Matteo Salvini sabato sera a Vignola per la tre giorni di Festa della Lega

– VIGNOLA –

**DOMANI SERA** nell'ex mercato di Vignola prenderà il via la Festa nazionale della Lega Nord Emilia, che andrà avanti fino a domenica tra incontri, iniziative stand gastronomiche. Ma l'appuntamento clou di tutta la manifestazione sarà la presenza di Matteo Salvini (nella foto) sabato sera, atteso intorno alle 20.30.

Domani, invece, si parlerà del referendum costituzionale con l'onorevole del Carroccio Giancarlo Giorgetti e il professor Stefano Bruno Galli (consigliere regionale e docente di storia delle dottrine politiche).



Domenica sera, invece, i temi saranno 'L'identità, l'immigrazione e l'Islam'. Ospiti il parlamentare europeo della Lega Lorenzo Fontana e lo scrittore-giornalista Magdi Cristiano Allam.

250 per l'iniziativa popolare, mille per i referendum, sui quali non ci sarà alcun quorum da raggiungere. Potranno essere 'impugnate', però, solo delibere di Consiglio, non di giunta. E sono escluse materie, ad esempio, come bilancio, tributi, tariffe, personale comunale e pianificazioni territoriali generali. Per varianti specifiche, invece, si può: per questo c'è già chi pensa a un eventuale referendum, possibilissimo, sulla nuova Coop.

«Il Pd ha detto 'no' a questo statuto – ha attaccato ieri il segretario dem vignolese Clò – perché la città ha altre priorità, vedi la crisi che attanaglia le famiglie e le attività economiche. E perché comporta dei rischi per la democrazia rappresentativa in cui crediamo: cittadini e istituzioni devono dialogare, chi governa deve ascoltare gli elettori, ma poi è compito suo decidere. Sennò a cosa servono le elezioni? Per non parlare del rischio che una petizione possa bloccare o cancellare progetti importanti in cui si è già investito. Altro tempo e denaro persi. Una follia».

«Non riesco a credere – controbatte il sindaco Smeraldi – che il Pd sia contro un'innovazione del genere. Diverse ricerche confermano che la democrazia diretta in questa forma non solo è impermeabile a certi abusi, anche perché mille firme di soli vignolesi sono tante da raccogliere, ma fa sentire il cittadino più tutelato perché sa di poter cambiare le cose nel caso non fosse d'accordo con una decisione di chi lo governa».

Valerio Gagliardelli



Sabato Bologna ospiterà l'evento erede del 'Gay pride'

**SPILAMBERTO**

## Un delegato del Comune al 'Bologna pride' con l'ok della destra

– SPILAMBERTO –

**AL** 'Bologna Pride' di sabato, erede del 'Gay Pride', ci sarà anche un rappresentante politico del Comune di Spilamberto. Una presenza simbolica approvata l'altra sera in forma di odg dal Consiglio comunale, con i voti favorevoli della maggioranza di centrosinistra e del centrodestra. Che col 'si' di Malmusi (unico presente della lista) e una dichiarazione di voto applaudita anche dal sindaco, è andato senz'altro oltre i luoghi comuni della nostra politica.

«Come sindaco – ha spiegato ieri Costantini – uno dei miei obiettivi è cercare di fare in modo che venga attuato l'articolo 3 della Costituzione, che dice: 'Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali'. Credo sia un dovere di tutti gli amministratori lavorare per combattere le discriminazioni, di qualsiasi tipo esse siano. Penso quindi che sia importante come Comune partecipare al Bologna Pride. Una dimostrazione del fatto che Spilamberto c'è concretamente nella lotta contro la violenza e l'intolleranza, ancora di più dopo un fatto grave come quello accaduto ad Orlando (la strage nel gay club 'Pulse', ndr)».

«Ringrazio i consiglieri, sia di centrodestra che di centrosinistra, che mi hanno sostenuto in questa proposta – ha aggiunto Costantini –. Un sostegno così ampio non era scontato e credo sia un grande messaggio per tutta la comunità. Il nostro impegno, partendo da Spilamberto, è che si possa arrivare a vivere in un mondo in cui ognuno può essere libero di amare chi vuole, senza paura».

**VIGNOLA** ANNUNCIO ESCA SU E-BAY MA LA MERCE NON E' MAI ARRIVATA. DENUNCIATI DUE ROMANI

## Compra tablet on-line, truffato per 48mila euro

– VIGNOLA –  
**ALLA FINE** la vittima del raggio, un vignolese di 59 anni col pallino dell'elettronica, ci ha rimesso la bellezza di 48mila euro. Soldi versati a ripetizione sul conto di due truffatori che incassavano senza inviare la merce già pagata dalla loro preda.

La vicenda ha avuto inizio quando il 59enne ha contattato sul web due individui, entrambi residenti a Roma, che su 'eBay' avevano messo in vendita diversi strumenti hi-tech, in particolare tablet e smartwatch.

L'appassionato vignolese, a quanto pare già abituato ad acquistare in rete questo genere di prodotti in quantità da stock, ha dunque

pagato con la sua carta di credito. Ma senza ricevere nulla.

Dopo i primi acquisti andati a vuoto, il 59enne ha ricontattato i due venditori (un 51enne romano e un 53 originario del Palermitano) per chiedere chiarimenti, e loro l'hanno fatto parlare con un terzo uomo. Un sedicente avvocato che al telefono gli avrebbe garantito il recupero di quei soldi, in forma di sconto, al prossimo maxiacquisto concluso con i suoi clienti.

Il vignolese si è fidato e ha comprato tanta altra merce dalla stessa coppia, fino a sborsare in tutto 48mila euro. Senza ricevere nulla, mai.

A quel punto è scattata la denun-

### LA TECNICA Dopo i primi acquisti il 59enne era stato rassicurato da un finto avvocato

cia presso i carabinieri, che indagando a ritroso nel web, a partire dall'annuncio usato su 'eBay' come prima esca, sono riusciti ad identificare i due truffatori di Roma. Raggiunti infine, entrambi, da una denuncia a piede libero per concorso in truffa. Nessuna traccia invece, almeno per il momento, del loro complice. Il terzo uomo. L'unica cosa certa è che non si trattava di un avvocato.

v. g.

